

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**  
**Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali**  
**CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE**  
**E IL RESTAURO**

**Seduta del 13 luglio 2009, ore 17.00**

Il Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro integrato con il Consiglio del Corso di Laurea Specialistica in Scienze per i Beni Culturali si è riunito il giorno 13 luglio 2009 alle ore 16.30 presso l'aula al piano terreno di via F. Valori, 9.

Sono presenti, oltre al Presidente, prof. F. Lucarelli, i professori ordinari e straordinari: P. Sona,; i prof. associati: P. Costagliola, A. Salvini, L. Dei; i ricercatori: C. Parrini, B. Perito, L. Rosi; i prof.ri a contratto: S. Caciagli, M. Dota; i rappresentanti degli studenti: S. Mancigotti, A. Fedrigo, E. Millacci.

Sono assenti giustificati i professori ordinari e straordinari: P. Mandò, E. M. Castellucci, M. T. Bartoli, P. Baglioni, R. Giachetti, N. Casagli, F. De Sarlo, L. Uzielli, G. Mastromei; i prof. associati: M. Benvenuti, G. Belli, M. Carrà, A. Cuccoli, R. Pacciani, R. Udisti; i ricercatori: R. Giorgi, G. Pratesi, M. Giamello; i prof.ri a contratto: M. Ciatti, F. Martusciello, N. Grassi, M. Piccolo.

E' assente il prof. P. Malesani (invitato permanente), titolare di un corso mutuato e facente parte dei Garanti del CdL.

Sono assenti i professori ordinari e straordinari: V. Schettino; i prof. associati: G. Centauro; i ricercatori: D. Caramelli, M. Mazzoni, S. Ristori; i prof.ri a contratto: S. Benassai, A. Bello, P. Pallecchi, D. Lo Vetro.

Funge da segretario il Prof. Pilario Costagliola

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Nomina nuova commissione didattica paritetica
4. Riconoscimento esami di lingua al centro linguistico d'Ateneo
5. Programmazione didattica 2009-2010
6. Test d'ingresso
7. Pratiche studenti
8. Regolamento Laurea Magistrale ( a ratifica)
9. Richiesta riconoscimento crediti master istituito da fondazione onlus
10. Convenzione UIA
11. Provvedimenti per il personale
12. Varie e eventuali

Alle ore 17.15, constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## 1. Comunicazioni

Il Presidente effettua le seguenti comunicazioni:

- Sono state fatte le assegnazioni per il volano delle didattiche. Al nostro Corso di Laurea sono stati assegnati 1500 Euro per la manutenzione dei microscopi del Laboratorio di Mineralogia che utilizzano anche i nostri studenti. Non sono arrivate altre assegnazioni e quindi per il prossimo anno dovremo fare affidamento sui fondi avanzati sul volano dello scorso anno.
- Si è svolta una riunione fra la Dott.ssa Nistri e la Dott.ssa Fossati e i Presidenti di Corso di laurea per discutere del problema dei termini di consegna delle domande di tesi e delle tesi stesse. Le segreterie hanno riconosciuto l'impossibilità di introdurre qualunque modifica nella sessione estiva, ma hanno fatto presente la situazione drammatica in cui versano le segreterie. Al termine della riunione sono state decise le modalità di presentazione della domanda e della tesi stessa che sono riportate nell'allegato 1. La scadenza della domanda sarà 30 giorni dalla data dell'appello, mentre la scadenza per la presentazione dei volumi della tesi sarà 15 giorni dalla data dell'appello. Non appena saranno state apportate le ultime modifiche (non di sostanza) a tale normativa verrà data adeguata pubblicità alle nuove norme con l'inserimento nella pagina web della Facoltà e dei singoli CdL.
- Nell'ultima riunione di giunta il Preside ha comunicato che la sperimentazione della verbalizzazione degli esami on-line riguarderà solamente il CdL di Informatica.
- Si è svolta a Sorrento la riunione del coordinamento dei Presidenti dei corsi di laurea della classe 43. Antonella Salvini ha sostituito il Presidente. Il Punto più importante emerso è che il 22 luglio ci sarà una riunione al CUN con alcuni rappresentanti del coordinamento per discutere principalmente dell'attivazione della nuova classe di Restauro e dei problemi legati al riconoscimento normativo della figura professionale del tecnologo dei beni culturali
- Il Presidente ha contattato la persona del Comune che si occupava del Palagio di Parte Guelfa per avere conferma dell'assegnazione della sala. È stata trasferita ad altro ufficio ed attualmente nessuno sa niente. Sono già arrivati una quarantina di poster. Nella riunione del comitato organizzatore è stato deciso di fare un libro con contributi di 4 pagine. Sono stati richiesti i preventivi per la stampa del libro, delle locandine e dei poster pubblicitari, ma al momento non è prevedibile la spesa finale non sapendo il costo della sala. Sono già arrivati i patrocini della sezione di Firenze dell'INFN, dell'ICVBC, dell'UIA e della Regione Toscana. Saranno necessari dei volontari (docenti e studenti) per coprire il periodo di apertura della mostra che sarà deciso a settembre. L'inaugurazione è prevista per il 14 ottobre alle 18
- È possibile inserire i dati sul proprio orario di ricevimento, il proprio curriculum e la lista delle pubblicazioni all'indirizzo [http://www.unifi.it/off\\_form/admdocenti.php?fac=200010&aa=2008](http://www.unifi.it/off_form/admdocenti.php?fac=200010&aa=2008)  
Da questo database saranno prese poi le informazioni da inserire nelle varie pagine web. Il Presidente invita tutti i docenti a inserire i propri dati.
- Lo CSIAF sta mettendo a punto il nuovo motore di ricerca *marsilius*. Attualmente il sito del nostro CdL non è visibile, ma dovrebbe diventarlo entro inizio settembre. Tutti sono pregati di utilizzare il motore di ricerca per verificarne il funzionamento.

Eventuali problemi serviranno per migliorare il programma prima dell'entrata in funzione il 15 ottobre

## **2. Approvazione verbale (seduta del 27.5.2009)**

Il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta del Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali integrato con il Consiglio del Corso di Laurea Specialistica in Scienze per i Beni Culturali del 27/5/2009, inviato per via telematica a tutti i componenti del Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **3. Nomina nuova commissione didattica paritetica**

Dopo la scorsa seduta del consiglio erano rimasti da scegliere due studenti da inserire nella commissione didattica paritetica. Dopo una consultazione interna, i rappresentanti degli studenti propongono come rappresentanti degli studenti Costanza Scopetani e Sara Bassi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **4. Riconoscimento esami di lingua al centro linguistico d'Ateneo**

Il Presidente informa che la segreteria studenti, su sollecitazione di una studentessa, ha chiesto che il consiglio deliberi sul riconoscimento, come esami a scelta dello studente, degli esami di lingua straniera svolti presso il centro linguistico d'Ateneo. Il riconoscimento o meno e il numero di crediti da riconoscere è a discrezione del Corso di Laurea. Il Presidente ha preso contatto col Centro Linguistico d'Ateneo. Già alcuni Corsi di laurea hanno deliberato sul riconoscimento. Dal colloquio è risultato che generalmente vengono riconosciuti 6 cfu per il superamento di un esame che comprende comprensione scritta e orale a livello B1 per tutte le lingue escluso l'inglese. Il Presidente ritiene molto importante una buona conoscenza delle lingue straniere e pertanto propone il riconoscimento, come esami a scelta dello studente da 6 cfu, degli esami di lingua francese, spagnola, tedesca, portoghese di comprensione scritta e orale a livello B1 svolti presso il centro linguistico d'Ateneo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **5. Programmazione didattica 2009-2010**

Escono Dota e Caciagli.

Il Presidente ricorda che il 3 luglio 2009 si sono chiusi i termini del bando per la copertura degli insegnamenti disponibili presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per l'anno accademico 2009-2010; per i corsi sotto-elencati e' pervenuta un'unica domanda da parte delle persone sotto-indicate. Il Presidente dopo aver illustrato il CV di ogni aspirante, propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento della supplenza dei corsi come sotto descritto.

Rilievo (4 cfu): Giovanni Pancani

Rilievo (2 cfu): Giovanni Pancani

Storia dell'arte: Sivia Benassai

Paletnologia (3 cfu): Domenico Lo Vetro

Paletnologia (3 cfu): Pasquino Pallecchi  
Storia dell'architettura: Emanuela Ferretti  
Estimo: Michele Dota  
Tecnologia del legno: Luca Uzielli  
Storia e tecnica del restauro: Marco Ciatti  
Restauro dei monumenti: Samuele Caciagli  
Complementi di Fisica (3 cfu): Pietro Sona  
Storia delle tecniche costruttive: Gianluca Belli

Il Consiglio approva all'unanimità.

Rientrano in aula Dota e Caciagli.

Il Presidente fa presente che in risposta al medesimo Bando per il corso di Legislazione dei beni culturali sono pervenute le domande del Dott. Luciano Gallo e del Dott. Marco Boschi. Il Presidente, sentito il parere autorevole della Prof.ssa Matilde Carrà professore associato ssd IUS/10 (stesso ssd del corso in oggetto) che ha tenuto in questo anno accademico il corso di Legislazione dei beni culturali (oggi assente a causa di impegni istituzionali presso la Facoltà di Architettura), dopo aver illustrato il CV di ogni aspirante, svolta una valutazione comparativa fra i due candidati, rileva che il CV del Dott. Luciano Gallo e' manifestamente piu' pertinente al corso messo a bando rispetto a quello del Dott. Marco Boschi e pertanto propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento della supplenza al Dott. Luciano Gallo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per i seguenti insegnamenti della laurea magistrale ancora scoperti il Presidente mette in approvazione la richiesta alla Facoltà di emettere un ulteriore bando:

Laboratorio di fisica per i beni culturali (5 cfu)

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente ha parlato con il Prof. Centauro che nello scorso anno accademico ha tenuto il corso di Restauro Architettonico. Dal colloquio è emersa la disponibilità, per il prossimo anno accademico, a fare mutuare il corso di Restauro Architettonico (5 cfu, III anno ex DM-509) da parte del corso di Restauro delle superfici decorate dei monumenti tenuto presso la Facoltà di Architettura. Il Presidente, tenendo conto che questo sarà l'ultimo anno in cui sarà attivo tale corso, propone che il consiglio approvi tale mutuaione

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Presidente propone che, come nell'anno passato, anche in questo anno accademico il corso di Restauro Archeologico (5 cfu, III anno ex DM-509) venga mutuato dall'omonimo corso tenuto presso la Facoltà di Architettura dal Prof. Marino (sempre 5 cfu e stesso ssd ICAR/19), che ha confermato la propria disponibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Presidente propone che il corso di Elaborazione delle immagini (5cfu, III anno ex DM-509) venga affidato a titolo gratuito al Dott. Marcello Picollo (che nell'ultimo a.a. ha tenuto un modulo da 3 cfu nell'ambito di tale corso) nell'ambito della convenzione fra Università e CNR

## Il Consiglio approva all'unanimità

### **6. Test d'ingresso**

Anche quest'anno il test d'ingresso sarà obbligatorio per gli studenti, anche se non preclusivo per l'iscrizione. Ci sarà ancora un test unico nazionale per la Facoltà di Scienze. Nella scorsa riunione della giunta è stato deciso di aderire anche quest'anno. Ci saranno ancora 25 domande in comune di matematica, di un livello più semplice rispetto all'anno passato. L'invito proveniente dal coordinamento dei Presidi di Facoltà è di considerare sufficiente il test con un numero di risposte esatte in una forbice fra 12 e 14, ma il coordinamento nazionale dei corsi di laurea della stessa classe può scegliere anche in maniera autonoma. È possibile anche scegliere moduli di 10 domande di fisica, chimica, biologia e scienze della terra. Il Presidente, allineandosi alla scelta della gran parte dei Presidenti di CdL della nostra Facoltà, ha deciso di non utilizzare tali moduli. Il Presidente ritiene che, alla luce di quanto accaduto lo scorso anno, non valga la pena di preparare ulteriori domande di matematica e di tipo umanistico. Non potrà essere presente il giorno del test essendo all'estero per un congresso e propone che le persone incaricate di seguire il test siano Rodorico Giorgi e Carla Parrini. Il Presidente propone che gli studenti che non dovessero raggiungere la sufficienza, posta a 12 domande corrette, debbano seguire necessariamente il percorso di matematica che si terrà nella seconda metà di settembre. Alla fine un colloquio certificherà l'eventuale recupero dei problemi evidenziati. Gli studenti che dovessero fare il test successivamente (il 30 settembre o a dicembre) e non raggiungessero la sufficienza, dovranno necessariamente seguire le lezioni del tutor di matematica qualora ci venga concesso.

## Il Consiglio approva all'unanimità.

### **7. Pratiche studenti**

Il Presidente comunica che sono inoltre pervenute le seguenti domande di tesi triennale:

<b>Studente</b>	<b>Tesi</b>	<b>Relatore</b>	<b>Correlatore</b>
Veronica BALDONESCHI	Inibizione di processi corrosivi dovuti ad inchiostri metallo-gallici mediante trattamento deacidificante a base di nanoparticelle di $Mg(OH)_2$	Dott. Rodorico Giorgi	Prof. Piero Baglioni
Chiara ROSATI	Caratterizzazione di manufatti metallici e resti di lavorazione metallurgici rinvenuti nel sito etrusco di Ghiaccio forte (Scansano, GR)	Prof. Marco Benvenuti	Dott. Marco Firmati
Giovanna BARRESI	Applicazione di tecniche molecolari per l'identificazione di taxa microbici inreperi	Dott.ssa Brunella Perito	Prof. Franco Palla

	organici		
Dolores TUGLIE DE	Caratterizzazione chimico-fisica di opere alluvionate della Biblioteca Centrale di Firenze mediante tecniche macro e micro-invasive e non invasive	Dott. Rodorico Giorgi	Prof. Piero Baglioni
Lucia MELITA NOOR	Indagini diagnostiche su opere grafiche del Bronzino conservate al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi. Caratterizzazione chimico-fisica dei materiali e determinazione delle patologie di degrado	Dott. Rodorico Giorgi	Prof. Piero Baglioni
Giulia BASSILISSI	Studio di pigmenti moderni mediante tecniche spettroscopiche non invasive	Dott. Marcello Picollo	Prof. Luigi Dei
Valentina MAGNANI	Caratterizzazione delle pitture murali di Casa Vasari: caratterizzazione chimica dei materiali pittorici e patine di degrado	Dott. Luca Rosi	Prof. Luigi Dei
Valentina FERRAZZA	Caratterizzazione delle pitture murali di Casa Vasari: approccio diagnostico non invasivo	Dott. Marcello Picollo	Prof. Luigi Dei, Dott. Luca Rosi
Serena CARLESI	Caratterizzazione di pigmenti verdi moderni e casi studio opere XIX secolo	Dott. Marcello Picollo	Dott.ssa Costanza Cucci

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti domande di tirocinio di Laurea Triennale (LT):

Studente	Tutore Univ.	Tutore Aziendale
Chiara BERNACCHIONI	Prof. Luigi Dei	---

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti domande di tesi specialistica:

Studente	Tesi	Relatore	Correlatore	Controrelatore
Giorgio TRUMPY	Accuratezza cromatica di riproduzioni di opere d'arte create con fotocamera digitale: confronto fra differenti metodi di ottimizzazione del colore presenti sul mercato e sviluppo di un sistema adattabile per la creazione di profili ICC per immagini digitali dal gamut ristretto	Dott. Marcello Picollo	Dott. Franco Lotti	Prof. Franco Lucarelli

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti domande di tirocinio di Specialistica (LS):

Studente	Tutore Univ.
Francesca MARTINI	Prof. P.A. Mandò

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Assunta SERCHIA:** chiede il riconoscimento e la convalida dell' esame di Corso di Storia dell'architettura 1 e lineamenti di storia dell'arte antica (4 cfu residui) in quanto già sostenuti nella carriera pregressa e regolarmente inseriti nel piano di studio approvato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Assunta SERCHIA:** chiede il riconoscimento, come esame a scelta dello studente da 6 cfu, dell'esame di lingua spagnola livello B1 sostenuto presso il centro linguistico d'Ateneo. Alla luce di quanto deliberato precedentemente, il Presidente propone che venga dato parere favorevole

Il Consiglio approva all'unanimità.

## 8. Regolamento Laurea Magistrale (a ratifica)

Il Presidente informa che il regolamento della Laurea Magistrale è stato modificato per tenere conto delle osservazioni arrivate dalla Commissione Didattica d'Ateneo ed è stato inviato per l'approvazione al Senato Accademico. Le osservazione erano tutte puramente formali, eccetto quelle riguardanti l'articolo 3 sui requisiti d'accesso. La versione proposta unitariamente da tutti i CdL della Facoltà non è stata accettata. In sede di giunta di Facoltà è stato quindi deciso di modificare in maniera uniforme l'articolo, rispettando i vincoli posti dalla delibera approvata in Facoltà. Il nuovo regolamento è riportato nell'allegato 2. Il Presidente chiede quindi l'approvazione a ratifica del regolamento nella nuova versione

Il Consiglio approva all'unanimità.

#### **9. Richiesta riconoscimento crediti master istituito da fondazione onlus**

Il Presidente informa che la Fondazione Onlus Kepha ha istituito un Master in Restauro di pitture murali per studenti in possesso di laurea universitaria di I livello e chiede il riconoscimento di 18 cfu universitari come tirocinio o attività di formazione professionale. Il Presidente ha inviato via e-mail a tutti i componenti il Consiglio il materiale illustrativo del master in oggetto. Il Prof. Dei illustra la struttura del master. Il Presidente ritiene che la qualità scientifica del master sia ottima, tenuto conto anche del fatto che alcuni docenti sono componenti di questo consiglio, ma fa presente che, per quel che riguarda la laurea specialistica ex DM509 non è possibile riconoscere 18 cfu. Propone quindi che venga riconosciuta attività di formazione professionale da 12 cfu (studenti iscritti alla LM ex DM270) e 10 cfu (studenti iscritti alla LS ex DM509) rigorosamente nell'ambito delle attività a scelta autonoma e per intero l'attività di tirocinio (6 cfu LM ex DM270 e 5 cfu LS ex DM509).

Il Consiglio approva all'unanimità.

#### **10. Convenzione UIA**

Finalmente è stato approvato nell'ultima seduta del Senato Accademico il testo della convenzione con l'UIA che il consiglio aveva approvato l'anno passato. Durante l'iter dell'approvazione sono state introdotte alcune modifiche rispetto al testo approvato a suo tempo dal consiglio. Il Presidente illustra tali modifiche e chiede l'approvazione, a ratifica, del testo finale della convenzione (allegato 3)

Il Consiglio approva all'unanimità.

#### **11. Provvedimenti per il personale**

Il Prof. Dei esce.

Il Presidente richiede di esprimere parere favorevole alla concessione del nulla-osta al Prof. Dei per tenere per supplenza a titolo gratuito per l'AA 2009/2010 il corso di Chimica Fisica per i beni culturali presso il Corso di Laurea Magistrale LM-5 in Scienze archivistiche e biblioteconomiche della Facoltà di Lettere e Filosofia del nostro Ateneo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Prof. Dei rientra in Aula.

#### **12. Varie e eventuali**

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Il Segretario  
(Prof. Pilario Costagliola )

---

Il Presidente  
(Prof. Franco Lucarelli)

---



## ALLEGATO 1

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LAUREA E RELATIVI ADEMPIMENTI**

**SCADENZA DELLA DOMANDA:** 30 giorni dalla data dell'appello

**CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA:** lo studente indica nella domanda il titolo (anche non definitivo) della tesi, il Relatore e l'eventuale/i Correlatore/i.

**ADEMPIMENTI:** la Segreteria Studenti trasmette per mail al Preside e al Presidente del CdL l'elenco dei laureandi con l'indicazione del Relatore e dell'eventuale/i Correlatore/i, Controrelatore.

I CdL devono richiedere una casella di posta elettronica con la seguente denominazione:  
`pres-cdl@nomecorso.unifi.it`

**SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DEI VOLUMI DELLA TESI:** 15 giorni dalla data dell'appello

#### **ADEMPIMENTI:**

- il laureando presenta alla Segreteria Studenti per essere timbrati i volumi della tesi firmati dal Relatore, dell'eventuale/i Correlatore/i (come indicato nella domanda di laurea) e dal laureando stesso e una copia del frontespizio della tesi (che verrà inserita nella domanda e che costituisce il titolo definitivo della tesi); inoltre trasmette per mail alla casella di posta elettronica del CdL il riassunto nel formato indicato dal CdL (doc, rtf, pdf) con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica del Relatore e dell'eventuale/i Correlatore/i, Controrelatore
- il Presidente del CdL trasmette per mail al Preside la proposta delle Commissioni di laurea e i riassunti dei laureandi
- il Preside nomina le commissioni e le trasmette per mail alla Segreteria; inoltre invia per mail gli inviti ai commissari con allegati i riassunti dei laureandi.

## ALLEGATO 2

### BOZZA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

#### **Art.1 - Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza**

E' istituito presso l'Università di Firenze il Corso di Laurea Magistrale in “**Scienze per la Conservazione e il restauro**”, nella classe “**11/M**”

Il Corso è organizzato dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

#### **Art.2 - Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso è destinato alla formazione di ricercatori ed esperti (*conservation scientist*) nel campo della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali. A tale scopo l'attività didattica del corso di studi è volta a far conoscere le caratteristiche dei materiali che li compongono, i processi che ne provocano il degrado ed i possibili rimedi. Il laureato sarà in grado di effettuare interventi di diagnostica ad elevato livello di complessità nel rispetto del contesto archeologico, storico-artistico ed architettonico dei manufatti.

L'obiettivo principale della Laurea è la creazione della figura professionale di ‘scienziato per la conservazione’, che abbia raggiunto un’elevata padronanza metodologica ed operativa di tutte le tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché le competenze appropriate per partecipare alla elaborazione e progettazione di interventi conservativi ad alto contenuto tecnologico nell’ottica di una cultura della ‘prevenzione’ del degrado futuro. figure professionali in grado di intervenire con competenze qualificate a carattere tecnico-scientifico nel processo che accompagna gli interventi di conservazione e restauro dei beni culturali. In particolare, la figura professionale che dovrebbe scaturire dal percorso formativo corrisponde a quello che nei Paesi anglo-sassoni e’ definito il *conservation scientist*, ossia uno scienziato a tutti gli effetti con ottime competenze pluridisciplinari nel campo delle scienze esatte (quindi non un chimico, ne’ un fisico, ne’ un geologo, ne’ un biologo per la conservazione) in grado di poter affrontare problematiche tecnico-scientifiche nel campo degli interventi di conservazione e restauro su tutti i manufatti ad elevato grado di complessità. A differenza del laureato triennale in classe 43 (41 ex-DM509), che risulta un tecnico diagnosta in grado di eseguire indagini ed interpretare i risultati in un contesto per così dire di *routine*, la figura professionale che si acquisisce con questo biennio magistrale e’ quella di un vero e proprio responsabile scientifico che progetta le indagini, interpreta i risultati che escano da un livello routinario e suggerisce misure in grado di risolvere problematiche conservative e di restauro non riconducibile ad una prassi esecutiva ordinaria.

In questo senso, il laureato magistrale risulta possedere conoscenze anche in grado di proiettarlo nel mondo della ricerca scientifica avanzata (ad esempio partecipazione a programmi di Dottorato) nel campo delle scienza applicata alla conservazione e al restauro.

Pur riferendosi agli obiettivi formativi qualificanti previsti nella declaratoria della classe, gli obiettivi formativi specifici del CdL e risultati formativi attesi proposto sono riassumibili nei seguenti punti secondo lo schema dei Descrittori di Dublino.

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

I laureati conseguiranno conoscenze e capacità di comprensione nell’ambito delle piu’ avanzate tecniche di diagnostica scientifica per la conservazione e il restauro dei beni culturali, con elementi

di cultura multidisciplinare nel campo dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'architettura, nonché di discipline tecnologiche. Le discipline scientifiche che consentiranno di raggiungere tale obiettivo saranno la fisica, la chimica, le scienze della terra, la biologia e la matematica con una forte polarizzazione verso gli aspetti applicativi legati alla diagnostica di beni culturali. In particolare, in relazione alla *conoscenza e capacità di comprensione*, i laureati dovranno:

1. acquisire conoscenze approfondite in chimica, fisica, matematica, biologia, scienze della terra;
2. acquisire specifici elementi di cultura storico-artistica, architettonica e archeologica;
3. acquisire una completa padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi ed interpretazione dei dati per lo studio finalizzato al recupero, alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali anche in realtà complesse;
4. acquisire conoscenze avanzate sulle caratteristiche e proprietà tecnico-scientifiche dei materiali che costituiscono il bene culturale.

Il livello raggiunto dovrà essere tale da consentire al laureato di comprendere riviste scientifiche internazionali Peer Reviewed, relative a temi d'avanguardia nel campo di studi in oggetto.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)**

I laureati saranno capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione relativamente ad un approccio professionale basato sui seguenti punti:

5. acquisire capacità di affrontare con un approccio multidisciplinare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione ed alla fruizione dei beni culturali;
  - 1) l'individuazione e l'analisi critica di metodi, materiali, misure e tecniche per il recupero, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali;
  - 2) l'individuazione delle cause e dei meccanismi del deterioramento del bene culturale e la valutazione dei risultati scientifici ottenuti dalle indagini effettuate;
  - 3) la responsabilità scientifica della diagnosi, prima e durante l'intervento di conservazione, oltre alle necessarie verifiche e prove di collaudo.

In relazione ai quattro punti sopra scritti i laureati saranno in possesso di competenze adeguate sia per ideare che per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel campo di tutti gli aspetti di scienza e tecnologia applicati alla conservazione e al restauro.

#### **Autonomia di giudizio (*making judgements*)**

I laureati avranno la capacità di raccogliere ed interpretare dati scientifici frutto di analisi scientifiche sulle varie tipologie di manufatti costituenti i beni culturali in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di adempiere alle seguenti funzioni:

- 4) funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di musei scientifici, di "città della scienza", di parchi archeologici, mostre scientifiche, ecc.;
- 5) collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi di musealizzazione dei beni culturali
- 6) partecipazione ad attività formative finalizzate alla creazione di figure professionali nel settore dei beni culturali.

#### **Abilità comunicative (*communication skills*)**

I laureati, oltre che saper comunicare i risultati e le informazioni desumibili dalle analisi di laboratorio, saranno in grado di impostare ipotesi risolutive a tutti quei problemi legati alla conservazione e al restauro che rimandino ai materiali, alle tecniche d'intervento, alle cause del degrado, alle misure di prevenzione e proporle alle figure professionali normalmente preposte alla tutela del patrimonio culturale.

#### **Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

I laureati svilupperanno quelle capacità di apprendimento che saranno loro necessarie per intraprendere con totale autonomia gli studi successivi nel Dottorato di Ricerca, in Master di II livello ed in Scuole di Perfezionamento o Specializzazione post-II livello.

I laureati potranno svolgere attività professionali presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela dei beni culturali e del recupero ambientale nonché presso enti locali e istituzioni specifiche, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi istituti di ricerca pubblici e privati. In particolare si potranno occupare a livello di responsabilità e coordinamento scientifici, di problemi archeometrici o di conservazione relativi alle diverse tipologie di manufatti e ai diversi materiali. Potranno anche svolgere attività professionali relativamente a : 1) valutazione di parametri ambientali, quali il controllo del microclima in ambienti confinati e non; 2) valutazione dello stato di degrado dei manufatti; 3) proposta di strategie di intervento di conservazione a breve e lungo termine.

Per quel che riguarda i profili professionali di riferimento ci si può riferire al sistema delle competenze professionali attivato dalla Regione Toscana, <http://web.rete.toscana.it/RRFP>

### **Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio**

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro, classe LM-11 delle Lauree Magistrali è consentito a coloro che sono in possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale. Sono ammessi altresì coloro che sono in possesso di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla struttura didattica ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale.

Per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro, classe LM-11 delle Lauree Magistrali, è altresì necessario possedere i seguenti requisiti curriculari:

- almeno 48 crediti nei seguenti settori o equivalenti: CHIM, FIS, MAT/INF, GEO con l'ulteriore seguente vincolo: 12 ssd CHIM, 12 ssd FIS, 12 ssd GEO, 6 ssd MAT/INF;
- 42 crediti in ssd MAT, CHIM, FIS, GEO, BIO, INF, ING o equivalenti senza vincoli sui singoli ssd
- 30 crediti in ssd L-ANT, L-ART, ICAR o equivalenti senza vincoli sui singoli ssd.

L'adeguata preparazione di tutti coloro i quali abbiano i requisiti di titolo di accesso e curriculari di cui sopra verrà valutata individualmente da un'apposita Commissione Didattica istituita dal Corso di Laurea Magistrale sulla base del curriculum di studi. Costituiranno elementi di valutazione, in particolare:

- la tipologia degli esami sostenuti, sia di quelli compresi nei settori scientifico disciplinari dei requisiti curriculari che degli altri presenti nel piano del corso di studi che costituisce titolo utile per l'accesso alla Laurea Magistrale;
- il profitto conseguito negli esami sostenuti, con particolare riguardo a quelli compresi nei settori scientifico disciplinari dei requisiti curriculari;
- la tipologia della prova finale.

La Commissione Didattica, qualora valuti la preparazione adeguata, delibererà l'ammissibilità al corso di Laurea Magistrale in Scienze per la conservazione e il restauro nella classe LM-11 delle Lauree Magistrali, rilasciando il previsto nulla-osta.

In caso contrario sarà richiesta l'effettuazione di un colloquio individuale al fine di poter valutare in modo più ponderato la preparazione del richiedente.

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Scienze per la conservazione e il restauro sarà subordinata ad un esito positivo di tale colloquio. In caso contrario, la Commissione Didattica definirà gli obblighi aggiuntivi da colmare prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

#### **Art.4 - Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula**

Il Corso di Laurea prevede un percorso formativo unico, con possibilità di articolazione in moduli di alcuni insegnamenti. Il Corso di Laurea si articola in: a) attività formative caratterizzanti, b) attività affini o integrative, c) attività a scelta dello studente, d) prova finale e tirocinio. Il quadro globale delle attività formative è riportato nella **allegata tabella A**. La guida dello studente indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.

Sono riservati 12 CFU per le attività autonomamente scelte dallo studente. Per la designazione delle attività a scelta dello studente, questi potrà selezionare corsi d'insegnamento fra tutti quelli attivati nell'Ateneo. La scelta di tali attività è libera purché coerente con il progetto formativo ai sensi dell'art. 10 comma 5 a) del DM 22/10/2004 n. 270. Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di verificare tale coerenza e di accettare il piano di studi dello studente. Nella Guida dello Studente verranno suggeriti insegnamenti utili per la preparazione dello studente. Lo studente potrà altresì selezionare in qualità di attività a scelta autonoma competenze ed abilità professionali acquisite presso soggetti esterni all'Università, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera f del Regolamento Didattico d'Ateneo, purché nella richiesta di riconoscimento siano indicati chiaramente: programma didattico dell'attività formativa, ore totali di frequenza, superamento di prova di profitto o meno ed in caso affermativo votazione riportata, struttura esterna presso cui l'attività è stata svolta ed ogni altra informazione utile affinché la struttura didattica possa deliberare in merito. In ogni caso resta insindacabile la decisione della struttura didattica di convalidare o meno i crediti formativi acquisiti presso soggetti esterni. Il numero totale di detti crediti sarà al massimo pari a 12.

Il Corso di Laurea può indicare ogni anno nella Guida dello Studente alcuni insegnamenti, che verranno attivati e possibilmente strutturati secondo un orario compatibile con l'organizzazione della didattica standard, in modo che lo studente li possa inserire nel proprio Piano di Studi come attività di tipo c).

Il tirocinio formativo di tecniche sperimentali d'indagine diagnostica (6 CFU) previsto si realizza nell'ambito di Laboratori universitari o di ricerca o in Enti esterni e consiste nell'apprendimento operativo di tecniche sperimentali scientifiche d'indagine diagnostica per un totale di 150 ore di frequenza nei Laboratori di cui sopra.

Sono riservati 30 CFU per la Prova finale.

#### **Art.5- Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto**

Ciascun insegnamento viene erogato con tipologia della forma didattica (frontale, esercitazione, laboratorio, seminario, ecc.) che dovrà essere esplicitata ogni anno nella Guida dello Studente. Analogamente gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti e di ogni altra attività formativa dovranno essere esplicitati annualmente nella Guida dello Studente o pubblicati sul sito web del Corso di Laurea.

Gli insegnamenti sono di norma organizzati in unità didattiche "semestrali".

Alcuni corsi d'insegnamento possono essere organizzati in più unità didattiche (moduli) alle quali corrisponde un unico esame finale; tali corsi verranno indicati annualmente nella Guida dello Studente.

I crediti sono attribuiti col superamento dell'esame relativo che può essere scritto, orale, pratico o con combinazione delle suddette tipologie. Quando un corso sia articolato in due o più moduli l'esame sarà unico. Durante le lezioni potranno essere effettuate prove scritte o orali di verifica in itinere valutabili ai fini della verifica finale. I dettagli delle modalità di verifica della preparazione

di cui sopra dovranno essere specificati ogni anno nella Guida dello Studente o pubblicati sul sito web del Corso di Laurea.

Gli esami di profitto saranno tutti valutati in trentesimi ad eccezione delle verifiche relative alle seguenti attività formative, che saranno valutate con la dizione “idoneo”/”non idoneo”:

#### **Tirocinio**

Il numero totale di esami previsto è 11 più gli esami a libera scelta dello studente che ai sensi del DM 26 luglio 2007, Art. 4, comma 2, e delle linee guida emanate con il DM 26 luglio 2007 vengono contati come un unico esame. Pertanto il numero massimo di esami previsto è 12.

### **Art.6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

Non è prevista nel Corso di Laurea Magistrale una ulteriore prova di conoscenza della lingua inglese.

### **Art.7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini**

L'attività di tirocinio (6 cfu) sarà valutata attraverso una relazione dei tutor che avrà lo scopo di verificare l'acquisizione degli obiettivi esplicitati nel progetto formativo di tirocinio e l'esito si concretizzerà nell'accreditamento senza votazione dei cfu relativi. Si può dare la dispensa dal tirocinio purché lo studente presenti dettagliata documentazione circa l'avvenuta effettuazione di questo al di fuori della frequentazione del Corso di Laurea. Resta insindacabile il giudizio del Corso di Laurea che valuterà se l'attività designata per la dispensa è congruente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

### **Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU**

Periodi di studio all'estero saranno valutati e riconosciuti in accordo ai Lernaing Agreement debitamente sottoscritti ed approvati prima dell'effettuazione del soggiorno secondo le tabelle di conversione dei voti approvate a livello di Facoltà

### **Art. 9 - Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità**

Per obbligo di frequenza si intende il raggiungimento di almeno il 75 % di presenze.

E' previsto l'obbligo di frequenza per tutte le esercitazioni di laboratorio.

Non si prevede alcuna propedeuticità tra gli esami.

### **Art. 10 – Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time**

Il Corso di Laurea Magistrale prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività, in accordo con quanto previsto dall'apposito regolamento di Ateneo. Il Corso di Laurea Magistrale dichiara la propria disponibilità a collaborare alle iniziative che l'Ateneo si impegna a sviluppare per gli studenti lavoratori o part-time, anche mediante corsi e lezioni in orari diversi da quelli previsti nella Guida dello Studente. La verifica di profitto potrà avvenire in apposite sessioni di esami, in aggiunta alle sessioni di verifica ordinarie delle singole attività formative.

### **Art. 11 - Regole e modalità di presentazione dei piani di studio**

I piani di studio individuali dovranno essere presentati secondo modalità e con scadenze che dovranno essere esplicitate annualmente nella Guida dello Studente e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Il Corso di Laurea delibererà l'approvazione entro 30 giorni dal termine di presentazione dei piani. Qualora si verificano incoerenze rispetto al progetto formativo di cui al precedente art. 2, lo studente sarà convocato da apposita commissione che suggerirà opportune modifiche e nel qual caso il piano di studi potrà essere ripresentato seduta stante.

Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente; ha valore l'ultimo piano approvato. La scelta delle attività a scelta autonoma è libera, deve essere però motivata la scelta per dimostrare la sua coerenza con il progetto formativo ai sensi dell'art.10 comma 5 a) del D.M. 22/10/2004 n.270. Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di verificare tale coerenza e di accettare il piano di studio dello studente.

La Guida dello Studente, anno per anno, indica dei percorsi consigliati per i quali l'approvazione risulta automatica.

## **Art. 12 - Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo**

Per la prova finale della laurea si prevede un esame finale di laurea magistrale consistente nella discussione di un elaborato di tesi in una delle discipline scientifiche seguite nel corso degli studi. Tale laurea dovrà essere un lavoro di ricerca sperimentale a carattere innovativo nel campo delle scienze applicate alla conservazione del patrimonio culturale. Potrà sostenere l'esame finale lo studente che abbia acquisito almeno 90 CFU.

L'attività relativa alla prova finale deve essere concordata con un relatore e seguita dal relatore stesso. Si può prevedere la presenza di un correlatore. La discussione della relazione avviene davanti ad una Commissione di laurea. Il voto di laurea, espresso in centodecimali con eventuale lode, valuta il curriculum dello studente, la relazione scritta, la presentazione orale della medesima, con la possibilità di valutare anche i tempi di conseguimento del titolo.

L'attività formativa personale dello studente e quella coadiuvata dal relatore/correlatore di norma non dovrà superare il tetto delle ore desumibili dal prodotto dei cfu assegnati (30) per 25.

## **Art. 13 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio**

Crediti acquisiti da studenti presso altre istituzioni universitarie italiane, dell'Unione Europea o di altri paesi, potranno essere riconosciuti dal Corso di Laurea in base alla documentazione prodotta dallo studente ovvero in base ad accordi bilaterali preventivamente stipulati o a sistemi di trasferimento di crediti riconosciuti dall'Università di Firenze.

Nel caso di passaggio da un altro corso di Laurea, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale deciderà sul riconoscimento dei CFU delle attività formative documentate dallo studente in base alla coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

I crediti acquisiti in altri Corsi di laurea saranno riconosciuti sulla base della corrispondenza con il ssd e tenuto conto dei programmi effettivamente svolti nel rispetto della normativa vigente. Il mancato riconoscimento di cfu nel medesimo settore dovrà essere adeguatamente motivato e comunque dovranno essere riconosciuti almeno il 50 % dei cfu già maturati nel ssd nel caso di provenienza da Corsi di laurea appartenente alla medesima classe.

Si possono riconoscere in via del tutto eccezionale cfu acquisiti in un ssd diverso da quello presente nella tabella di cui all'art. 6 previa delibera del CdL che riconosca l'equipollenza di ssd in relazione ai programmi.

Gli studenti immatricolati presso l'Università di Firenze, che al momento dell'entrata in vigore della presente riforma siano iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica in "Scienze per i Beni culturali"

del precedente ordinamento (DM 3/11/1999 n.509), possono proseguire i loro studi con il precedente ordinamento oppure optare per l'attuale ordinamento, previo parere favorevole della Struttura didattica.

In **Allegato B** è riportata la Tabella di conversione per i passaggi degli studenti dalla vecchia Laurea Specialistica in “Scienze per i Beni Culturali” (classe 13/S, ex DM 509/1999) a questa Laurea Magistrale in “Scienze per la Conservazione e il Restauro” (Classe LM-11 ex DM 270/2004)

#### **Art.14– Servizi di tutorato**

Allo scopo di fornire informazioni e consigli sui percorsi didattici e sull'organizzazione del Corso di Laurea è istituito un servizio di tutorato, così da assicurare agli studenti la disponibilità di docenti e ricercatori.

Ogni docente ha l'obbligo di svolgere attività tutoriale nell'ambito dei propri insegnamenti e di essere a disposizione degli studenti, per consigli e spiegazioni, per almeno due ore alla settimana.

#### **Art.15 - Pubblicità su procedimenti e decisione assunte**

In conformità con l'art. 4, comma 5, del DM del 26 luglio 2007, altre informazioni, ad esempio relative al numero degli iscritti per ciascun anno, alle relazioni dei Nuclei di valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, sono rese disponibili agli studenti nel sito WEB del Corso di Laurea.

I procedimenti e le decisioni di carattere personale saranno comunicati al destinatario in forma strettamente privata.

#### **Art. 16 – Valutazione della qualità**

Il corso di Laurea adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo riguardante tutti gli insegnamenti dei Corsi di Studio.

La Commissione Didattica Paritetica, sulla base dei risultati di tale rilevazione, presenta annualmente una valutazione sull'efficacia della didattica predisposta nell'anno accademico precedente. Anche sulla base di questa relazione, il Consiglio di Corso di Laurea introduce nella successiva Guida dello Studente le modifiche ritenute più adatte per migliorare la qualità dell'offerta didattica.

Il corso di Laurea attiva al suo interno un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici, predisponendo, qualora richiesto, un gruppo di autovalutazione avente come compito di redigere annualmente il Rapporto di Autovalutazione.



ALLEGATO A:

Tipologia Attività formativa	Ambito disciplinare	INSEGNAMENTO	ssd	CFU	CFU ambito	CFU totali
1) Attività Formative Caratterizzanti	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	Complementi di fisica	FIS/01	6	33	60
		Chimica fisica applicata con laboratorio	CHIM/02	6		
		Laboratorio di fisica per i beni culturali	FIS/07	9		
		Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	6		
		Chimica per i beni culturali con laboratorio	CHIM/12	6		
	Discipline delle scienze della terra e della natura	Geomateriali e tecniche mineralogiche: I modulo: Geomateriali II modulo: Tecniche mineralogiche	GEO/09 GEO/06	5 4	15	
		Litologia e geologia applicate	GEO/05	6		
		Formazione interdisciplinare	Ecologia preistorica	L-ANT/01		
	Storia delle tecniche architettoniche		ICAR/18	6		
	2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. b)		Complementi di matematiche	MAT/07	6	
Antropologia molecolare			BIO/08	6		
4) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lettera a)				12		12
5) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lettera c)		Prova finale		30		30
6) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		Tirocinio		6		6

## ALLEGATO 3

### **Protocollo di intesa tra la Fondazione Università Internazionale dell'Arte e l'Università degli Studi di Firenze**

#### **Fra**

l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4, Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480, rappresentata dal Rettore Prof. Augusto Marinelli, nato a Capriglia Irpina il 2 novembre 1945, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Firenze

e

la Fondazione Università Internazionale dell'Arte, con sede in Firenze via delle Forbici, 24/26, Codice Fiscale e Partita IVA 03298740485, rappresentata dal Presidente Dottor Paolo Giannarelli, nato a Seravezza il 11/06/1944 (LU), domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Università Internazionale dell'Arte.

#### **Premesso che**

La Fondazione Università Internazionale dell'Arte, nel seguito denominata UIA, gestisce Corsi di Formazione professionale dedicati al restauro di varie tipologie di manufatti artistici e che l'Università degli Studi di Firenze, nel seguito denominata Università, ha attivato un corso di laurea in *Tecnologie per la conservazione e il restauro* (classe L-43) ed un corso di laurea specialistica in *Scienze per la conservazione e il restauro* (classe LM-11)

#### **si conviene e si stipula quanto segue**

##### **Art. 1 – Finalità**

Con il presente protocollo di intesa le parti contraenti intendono promuovere la collaborazione didattica e scientifica tra i due Enti, nel comune interesse di aprire sbocchi professionali per gli studenti e di sviluppare la ricerca nelle scienze e tecnologie applicate alla conservazione dei beni culturali.

##### **Art. 2 – Docenza**

Ai docenti della UIA potranno essere affidati contratti di insegnamento nei corsi di studio richiamati in premesse, nel rispetto della normativa vigente presso l'Università di Firenze. I docenti assumeranno gli incarichi in rappresentanza della UIA e nel rispetto delle procedure previste dall'Università.

I docenti dell'Università di Firenze potranno essere invitati a tenere insegnamenti o corsi integrativi di insegnamento nel quadro della programmazione didattica della UIA, nel rispetto della normativa vigente presso l'Università di Firenze.

##### **Art. 3 – Riconoscimento crediti**

Gli studenti iscritti ai corsi di studio richiamati in premesse potranno seguire corsi di insegnamento tenuti presso UIA e potranno ottenere, a seguito di delibera del Consiglio

di Corso di Studio, il riconoscimento di crediti formativi, nel rispetto di quanto disciplinato negli ordinamenti e nei regolamenti dei corsi di studio medesimi e secondo quanto disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

#### Art. 4 – Tirocini

Gli studenti dell'Università potranno partecipare a tirocini presso l'UIA, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio e, reciprocamente, gli studenti dell'UIA potranno partecipare a tirocini presso l'Università, previo parere favorevole degli organi direttivi dell'UIA, su argomenti attinenti la preparazione dei Corsi di origine.

La durata dei tirocini - non inferiore a 1 settimana lavorativa e non superiore a 300 ore - e la frequenza di partecipazione saranno concordati caso per caso. I tirocini degli studenti dell'Università presso l'UIA saranno regolati dalla normativa vigente in materia di tirocini di formazione presso soggetti esterni e dalla Convenzione in essere. I tirocini degli studenti dell'UIA presso l'Università saranno regolati dalla presente Convenzione che prevede la copertura assicurativa degli studenti dell'UIA a totale carico della stessa e che impone altresì l'obbligo di redigere un progetto formativo sottoscritto dal *tutor* didattico dell'UIA e dal *tutor* didattico dell'Università, nonché una relazione finale sempre a doppia firma dei *tutor* di cui sopra.

#### Art. 5 – Tesi

Gli elaborati finalizzati alla discussione di tesi di Qualifica post-diploma, di Laurea e di Laurea Magistrale potranno essere preparati presso le strutture dell'UIA e dell'Università, in accordo con i docenti delle discipline di comune interesse, senza oneri per gli Enti. Anche in questo caso s'intende che la copertura assicurativa sarà a carico della struttura che invia gli studenti e non di quella che li ospita.

L'Università e l'UIA metteranno a disposizione, ove richieste, le attrezzature scientifiche necessarie allo svolgimento delle tesi, acquisito il parere favorevole dei Dipartimenti interessati.

#### Art. 6 – Copertura assicurativa

I docenti e gli studenti dell'UIA, per lo svolgimento delle attività concordate nell'ambito della presente convenzione, sono coperti da assicurazione infortuni e responsabilità civile a carico dell'UIA.

I docenti e gli studenti dell'Università, per lo svolgimento delle attività concordate nell'ambito della presente convenzione, sono coperti da assicurazione infortuni e responsabilità civile a carico dell'Università. In particolare, per i tirocini vale la Convenzione già in atto fra l'Università e l'UIA.

#### Art. 7 – Scambio di informazioni

L'UIA e l'Università si impegnano a scambiarsi documentazione e informazioni sulla evoluzione normativa, sulle figure professionali e sulle tendenze del mercato del lavoro nel settore dei beni culturali.

Art. 8 – Decorrenza e rinnovi

La presente Convenzione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e validità quinquennale salvo esplicita disdetta di uno dei due Enti almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 9 – Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso ex art. 1 lett. b) tariffa pt. II DPR 131/1986.

Firenze, lì

Per la Fondazione

Università Internazionale dell'Arte  
Il Presidente

Per l'Università degli Studi di Firenze  
Il Rettore

\_\_\_\_\_  
(Dott. Paolo Giannarelli)

\_\_\_\_\_  
(Prof. Augusto Marinelli)